



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

**LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**STAND BY ME - UN NIDO CHE AVVICINA**

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**

**Area di intervento: Servizi all'infanzia**

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

**12 MESI**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Obiettivo di questo progetto è realizzare un sistema virtuoso che coinvolga operatori, volontari, genitori, istituzioni e comunità territoriale nella costruzione di un ambiente capace di sostenere, con lungimiranza, concretezza e consapevolezza, uno sviluppo infantile sano ed equilibrato, in particolare per i bambini provenienti dalle fasce più disagiate, stimolando i minori attraverso la proposta di modelli positivi di crescita e di inclusione e fronteggiando così i rischi di restare imbrigliati in una potenziale “trappola della povertà”. Si vuole concorrere pertanto ad una nuova definizione di servizi rivolti ai minori, puntando:

- al miglioramento dell’offerta educativa e di apprendimento, nonché all’inclusione delle fasce più deboli e all’apertura al territorio;
- ad un rafforzamento dell’inclusione e delle capacità di inclusione da parte di tutti gli attori coinvolti nei servizi all’infanzia;
- alla diffusione dell’educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale e di stili di vita più sostenibili.

Il progetto intende concorrere al raggiungimento dell’Obiettivo di Assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, mirando a promuovere l’accesso ad uno sviluppo infantile precoce di qualità e alle cure necessarie attraverso una migliore proposta educativa di qualità, equa ed inclusiva, coinvolgendo genitori e bambini nella condivisione del progetto educativo, stimolando in loro la piena comprensione delle finalità e delle modalità messe in atto, al fine di creare una sinergia in cui tutte le parti coinvolte possano trarne giovamento (minori, genitori, educatori, territorio) e dove tutti concorrano al benessere collettivo con una ricaduta positiva sull’intera comunità.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari del servizio civile affiancheranno gli operatori della cooperativa nell'organizzazione e attuazione delle diverse attività proposte nell'ambito della giornata educativa al nido.

Il progetto di servizio civile prevede complessivamente di impegnare **n. 15 operatori volontari**.

Il ruolo dei volontari può essere così descritto:

-Affiancare gli educatori nell'esecuzione delle attività giornaliere: collaborare nelle routine, nelle fasi dell'accoglienza, vigilare nelle attività libere, collaborare nella predisposizione dei materiali e nella gestione delle attività dei laboratori giornalieri (narrazione, attività espressive, motorie, musicali, manipolazione) collaborare per gestione dei pasti e del riposo, partecipare alla restituzione delle informazioni ai genitori nella fase del commiato.

- Partecipare alla costruzione ed al mantenimento di un clima educativo e relazionale corretto ed attento ai bisogni dei bambini: rinforzare gli insegnamenti, favorire il corretto utilizzo degli spazi funzionali, sostenere le sperimentazioni dei bambini del gioco libero, aderire e rinforzare le corrette abitudini alimentari ed igieniche, sostenere la conquista delle prime autonomie ed il loro consolidamento.

- Acquisire un ruolo propositivo e di piena partecipazione alla vita del centro sia nella proposta di percorsi innovativi, sia nei rapporti con le famiglie dei bambini;

Partecipare alle azioni di documentazione e di comunicazione dell'agire educativo anche attraverso l'organizzazione di eventi rivolti al territorio;

Collaborare a rendere fruibili gli spazi esterni, attraverso la riorganizzazione degli stessi e la costruzione, in affiancamento agli educatori, di nuove proposte educative

## **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Cod. sede 143581: PRISMA COOP.VA SOC. – “MONTEMARE” - META (NA) - Vico Ruggiero, 7/9**

**Cod. sede 143577: COOP. VA PRISMA, Asilo Nido “LE COCCOLE” - MASSA LUBRENSE - Via S. Maria la Neve, 8**

**Cod. sede 143579: Coopva Sociale PRISMA, Nido d'Infanzia “GOMITOLI” - SANT'AGNELLO (NA) - Via San Vito, 49**

**Cod. sede 203077: PRISMA, ASILO NIDO TRV “LATTARO” - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - Trav. Lattaro, snc**

## **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti previsti dal progetto                    15**

**- di cui n. 0 senza vitto e alloggio**

**- di cui n. 15 solo vitto**

**- di cui n. 0 con vitto e alloggio**

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**- n. giorni di servizio settimanali: 5**

**- orario: MONTE ORE ANNUO DI 1.145**

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi

**NON PREVISTO.**

eventuali tirocini formativi

**NON PREVISTO**

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

**PREVISTO**

denominazione dell'ente che le rilascia

**GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – P. IVA 06317480637**

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di autocertificazione/documentazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione della formazione generale:

**C/o E.R.F.E.S. – Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale  
CENTRO DIREZIONALE – ISOLA E/5 SCALA C - NAPOLI**

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **SEDI DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA:**

PRISMA COOP.VA SOC. – “MONTEMARE”, Vico Ruggiero nn. 7/9, Meta (NA)

PRISMA COOP.VA SOC. - ASILO NIDO TRV “LATTARO”, Trav. Lattaro snc, Castellammare di Stabia (NA)

PRISMA COOP.VA SOC. - Nido d'Infanzia “GOMITOLO”, Via San Vito n. 49, Sant'Agnello (NA)

PRISMA COOP.VA SOC. – Asilo Nido “LE COCCOLE”, Via Santa Maria la Neve n. 8, Massa Lubrense (NA)

##### **TECNICHE E METODOLOGIE**

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

##### **MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO**

#### **Modulo 1- ACCOGLIENZA**

**(modulo trasversale a tutte le sedi)**

##### **Contenuto del modulo:**

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

**Formatore/i di riferimento:** dott.ssa Chiara Guadagnuolo

**Durata del modulo:** 6 ore

## Modulo 2 – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

– D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013  
(modulo trasversale a tutte le sedi)

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

*Contenuti di sistema:* formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

*Contenuti specifici:* si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)
- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: **minori e giovani all'interno dei centri di aggregazione, giovani coinvolti in attività di tutoraggio, contrasto dell'abbandono scolastico**
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

**Formatore/i di riferimento:** dott.ssa Chiara Guadagnuolo

**Durata del modulo:** 8 ore

## Modulo 3 – L'AGIRE EDUCATIVO

(modulo trasversale a tutte le sedi)

**Contenuto del modulo:** Durante la formazione si indagheranno i tre pilastri attorno ai quali ruota la funzione dell'agire educativo:

- l'osservazione partecipante;
- la relazione di scambio;
- lo spazio, terzo educatore

L'obiettivo di questo modulo è introdurre i volontari in SCU nel vivo dei servizi all'infanzia, attraverso un primo approccio al progetto educativo di matrice montessoriana adottato da Prisma Cooperativa Sociale. Attraverso questo modulo i volontari verranno "iniziati" ai principi fondamentali del progetto educativo di Prisma:

- acquisendo le prime conoscenze, gli obiettivi e gli strumenti dell'agire educativo;
- acquisendo le prime conoscenze relativamente alla giornata tipo di erogazione dei servizi all'infanzia, con il dettaglio delle dinamiche che si vengono a creare con i bambini relativamente alla scansione temporale delle attività;
- imparando i termini, le modalità e le strategie dell'osservazione partecipante;
- acquisendo i principi fondamentali della relazione di scambio che si innesta tra e con i diversi soggetti parte della dinamica dell'agire educativo;
- acquisendo consapevolezza dei criteri di divisione, organizzazione e gestione dello spazio e degli ambienti nella dinamica dell'agire educativo di matrice montessoriana, incrociando il valore del tempo con quello dello spazio.

**Formatore/i di riferimento:**

Sede Cod. 143581: dott.ssa Valentina Russo e dott.ssa Maria Giovanna Romano

Sede Cod. 143577: dott.ssa Filomena Gargiulo

Sede cod. 143579: dott.ssa Maria Rosaria Aprea

Sede cod. 203077: dott.ssa Rosaria Manfuso

**Durata del modulo:** 15 ore

**Modulo 4 – LA QUALITA' NEI SERVIZI ALL'INFANZIA  
(modulo trasversale a tutte le sedi)**

**Contenuto del modulo:**

Il modulo toccherà i seguenti macroargomenti volti alla conoscenza e approfondimento del criterio della qualità nell'erogazione dei servizi all'infanzia:

- normativa nazionale e regionale che regola i servizi all'infanzia e alla prima infanzia;
- le buone pratiche;
- coerenza e continuità educativa.

Il modulo mira a creare nei volontari in SCU una consapevolezza del quadro normativo in cui si iscrive l'azione dei servizi educativi e delle prospettive di sviluppo cui essi tendono.

Pertanto attraverso questo modulo i volontari acquisiranno conoscenza in particolare relativamente a:

- cenni sull'evoluzione e disciplina internazionale e nazionale della tutela dei diritti dell'infanzia;
- disciplina regionale dei servizi all'infanzia attraverso le disposizioni del Regolamento Regione Campania 7 aprile 2014, n. 4 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)";
- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, ufficialmente regolamento UE n. 2016/679 e declinazione nei servizi all'infanzia, disciplina, informativa e modulistica;
- la coerenza e la continuità educativa nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia;
- i servizi all'infanzia come strumenti di sostegno alla genitorialità e di riduzione del gender gap in quanto supporto alla conciliazione in particolare per le donne;
- le dinamiche e il contrasto al linguaggio violento: contrasto allo *hate speech* e alle discriminazioni attraverso la lotta ai linguaggi violenti, sessisti e di prevaricazione e il contrasto al bullismo tra i bambini (in particolare relativamente a fenomeni legati ai comportamenti alimentari, al colore della pelle, alla religione, all'origine sociale, all'appartenenza ad una qualsiasi minoranza).

**Formatore/i di riferimento:**

Sede Cod. 143581: dott.ssa Chiara Guadagnuolo

Sede Cod. 143577: dott.ssa Milena Guidone

Sede cod. 143579: dott.ssa Chiara Guadagnuolo

Sede cod. 203077: dott.ssa Milena Guidone

**Durata del modulo:** 15 ore

**Modulo 5 - DOCUMENTARE: UNA RISORSA AGGIUNTA NEI SERVIZI ALL'INFANZIA  
(modulo trasversale a tutte le sedi)**

**Contenuto del modulo:**

Nei servizi all'infanzia la progettazione e la documentazione sono due fasi fortemente intrecciate, dal momento che documentare non è solo un complemento al progetto educativo, ma rappresenta strumento progettuale a sua volta, aiutando a monitorare, verificare, correggere, testare e ridefinire il progetto stesso e l'azione educativa.

Nel presente modulo andremo pertanto ad indagare e conoscere gli strumenti di documentazione nei servizi all'infanzia alla luce del sistema normativo vigente nazionale e regionale con l'obiettivo di fornire una conoscenza trasversale e

multidisciplinare della fase di documentazione, momento delicato e fondamentale dell'erogazione dei servizi all'infanzia. Attraverso questo modulo i volontari acquisiranno conoscenza relativamente a:

- definizione, funzione e obiettivi della documentazione;
- le fasi della documentazione
- le tipologie di materiali di documentazione
- i tempi della documentazione
- principi, disposizioni, modalità, tecniche, organizzazione e strumenti di raccolta, elaborazione grafica e conservazione della documentazione delle attività dei servizi all'infanzia
- modalità, strumenti e tecniche di analisi della documentazione
- la tenuta della documentazione.

**Formatore/i di riferimento:**

Sede Cod. 143581: dott.ssa Valentina Russo e dott.ssa Maria Giovanna Romano

Sede Cod. 143577: dott.ssa Filomena Gargiulo

Sede cod. 143579: dott.ssa Maria Rosaria Aprea

Sede cod. 203077: dott.ssa Rosaria Manfuso

**Durata del modulo:** 15 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**PACE PROGETTI ATTIVANO COMUNITÀ EDUCANTI**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

**Obiettivo Agenda 2030 del Programma:**

**4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;**

**5) Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**C) SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO**

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

**MISURA NON ATTIVA**

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'**

**Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.